

Oliverio: “A Torino protagonista la Calabria che cambia e cresce”



Ha chiuso i battenti **Salone del Gusto Terra Madre** di Torino, la prestigiosa manifestazione biennale internazionale dedicata al cibo ed alla tutela del pianeta, alla quale la **Regione Calabria** ha preso parte insieme a diciotto aziende d'eccellenza dell'agroalimentare.

Il bilancio della partecipazione della Regione, attraverso il Dipartimento Agricoltura, in collaborazione con **Arsac e Slow Food Calabria**, è decisamente positivo.



Sono stati numerosissimi, infatti i visitatori che hanno partecipato agli eventi organizzati presso lo stand istituzionale. Stand che ha animato in maniera particolare il padiglione tre del **Lingotto**, con seminari su vari argomenti legati alle tradizioni, alle buone pratiche ed ai progetti della Regione Calabria, show cooking con pietanze tradizionali calabresi e degustazioni di prodotti tipici e d'eccellenza, compresi vini, birre artigianali e cocktail, curati dalla

Federazione Italiana Cuochi.

Il tutto sotto la conduzione di giornalisti di fama nazionale: **Federico Quaranta di Decanter e Linea Verde**, insieme al collega **Peppone**, **Angela Frenda**, giornalista enogastronomica di **Corriere della Sera**, **Eleonora Cozzella** critica gastronomica di **Espresso e Repubblica**, **Maurizio Pescari** giornalista enogastronomico e blogger esperto di olio.



“Siamo soddisfatti di aver detto la nostra a Salone del Gusto – ha affermato il Presidente della Regione **Mario Oliverio** – la Calabria, infatti, è una terra che ha tanto da dire sui principi ispiratori della fiera di Torino. I riscontri della fiera sono stati molto soddisfacenti: la Calabria si è affermata non solo a livello nazionale, ma anche internazionale, fattore testimoniato dalle migliaia di presenze al nostro stand istituzionale. Il Salone del Gusto rappresenta un momento per discutere e ragionare sulle soluzioni da adottare per un futuro migliore per l'intero pianeta – ha precisato **Oliverio** – e siamo certi che dalla Calabria sia partito un chiaro messaggio di una regione che cambia e che cresce. In Calabria produciamo cibo sano e genuino, attraverso pratiche di coltivazione per lo più biologiche e che non contemplano l'uso di pesticidi come il glifosato, e la tutela della nostra straordinaria biodiversità. Al contempo siamo riusciti a far comprendere l'importanza dello strettissimo legame tra la qualità e la bontà delle nostre produzioni tipiche e la bellezza e la cultura dei nostri territori, dalle coste ai meravigliosi borghi ed alle preziose aree interne, che intendiamo tutelare

e valorizzare in tutti i modi. Non da ultimo – ha aggiunto il Presidente – la Calabria, cuore del Mediterraneo, è una terra di accoglienza ed inclusione, che vuole porsi con orgoglio a modello per le altre regioni italiane”.

“Ringraziamo l’Arsac, l’**Azienda Regionale per lo Sviluppo dell’Agricoltura e Slow Food** Calabria – ha affermato il Consigliere regionale delegato all’Agricoltura Mauro D’Acri – per la preziosa collaborazione con il Dipartimento Agricoltura. Organizzare una fiera del genere, che non è unicamente fatta di agroalimentare, bensì è ricca di contenuti molto delicati ed attuali, non è cosa di poco conto. Ringraziamo anche la Federazione Italiana Cuochi, per il meticoloso ed efficiente lavoro svolto, che ha letteralmente conquistato i visitatori dello stand istituzionale, i **ConSORZI di Tutela** per il loro apporto, ed i tanti ospiti che con la loro presenza ed i loro contributi hanno arricchito la partecipazione della Regione Calabria all’edizione 2018 della fiera del Lingotto. E naturalmente un sentito grazie spetta alle aziende calabresi che hanno sposato questo progetto”.

“Siamo certi **ha concluso D’acri**– che, in sinergia, continueremo a promuovere sempre meglio e sempre di più le qualità delle produzioni calabresi e la ricchezza della nostra terra, tutta da scoprire”.